

150 anni: la rete che unisce l'Italia

Racconti brevi della più bella trasmissione di energia tra le generazioni

Un instant book sull'Unità d'Italia dal punto di vista di chi l'energia la trasmette ogni giorno

In occasione dell'inaugurazione del SA.PE.I., il cavo elettrico sottomarino che unisce la Sardegna alla Penisola Italiana, Terna ha voluto contribuire agli speciali festeggiamenti del 17 marzo, presentando "150 ANNI: la rete che unisce l'Italia. Racconti brevi della più bella trasmissione di energia tra le generazioni" un *instant book* che – tra storia, storie, foto d'epoca e spigolature - presenta la rete elettrica come protagonista nella creazione di un'unità d'Italia "energetica", e alla quale Terna contribuisce ogni giorno con il proprio lavoro.

La pubblicazione è stata offerta in edizione esclusiva al Ministro per lo Sviluppo Economico on.le Paolo Romani, che ha inaugurato l'infrastruttura elettrica presso la stazione elettrica di Latina con l'Amministratore Delegato di Terna Flavio Cattaneo e il Presidente Luigi Roth, e ai circa 150 presenti all'evento, tra Autorità e ospiti.

La rete di trasmissione dell'energia elettrica è immaginata come una lunga linea illuminata che percorre l'Italia, sia geograficamente sia storicamente, un filo che unisce il Nord al Sud, la produzione al consumo, l'energia allo sviluppo del nostro Paese fin dal 1861 con la nascita delle prime industrie elettrotecniche e la scoperta della dinamo di Antonio Pacinotti. Nel 1882 entra in funzione, tra Tivoli e Roma, la prima linea di trasmissione di energia elettrica al mondo a carattere industriale, nell'83 con una centrale di produzione nel centro di Milano vengono accese ben 2880 lampade a incandescenza. In quegli anni in Italia si produce energia elettrica dall'acqua, si cominciano a tirare le linee di trasmissione nel nord, si corre verso lo sviluppo vorticoso del secolo dell'elettricità, il 1900. L'illuminazione artificiale cambia radicalmente la vita del Paese: più sicurezza, più ore da vivere, nuovi mezzi di trasporto, industrie elettromeccaniche. E intanto, nel racconto "fotografico" cadenzato per decenni, la richiesta di potenza passa dai circa 22mila kW ai 100mila del 1930. Le linee elettriche si "tirano" a mano, anche nella grande ricostruzione post Seconda Guerra mondiale. Nel 1951 il primo grande "ponte elettrico" sullo stretto di Messina con una campata unica record di 3600 metri. Tante foto in bianco e nero che si colorano nelle istantanee degli anni '60, con il boom economico e la nazionalizzazione dell'energia. Foto che ci raccontano gli anni della crisi energetica, delle energie alternative, delle prime grandi interconnessioni sull'arco alpino, fino ai nostri giorni con il grande impulso dato allo sviluppo e la nuova definizione del sistema elettrico che vede Terna protagonista nella gestione e trasmissione dell'energia elettrica in Alta tensione in Italia.

Terna rappresenta con i fatti l'unità del nostro Paese, perché vi contribuisce ogni giorno assicurando all'Italia l'energia di cui ha bisogno attraverso una rete elettrica lunga oltre 62.000 km e l'impegno quotidiano di 3.500 professionisti che la sviluppano e gestiscono in sicurezza 24 ore su 24. Terna è una realtà di eccellenza italiana, primo operatore di trasmissione elettrica indipendente in Europa e settimo al mondo per chilometri di linee gestiti

150 ANNI: la rete che unisce l'Italia

Racconti brevi della più bella trasmissione di energia tra le generazioni

Da un'idea di Terna, a cura di Terna Direzione Relazioni Esterne e Comunicazione
Progetto Editoriale Affaritaliani. 107 pagine, finito di stampare marzo 2011